

## Investire sul climate change Se ne discute oggi a Milano

di Manuel Costa

**D**iventa sempre più importante per investitori istituzionali, tra cui fondi pensione e compagnie di assicurazione, calcolatori di indici, agenzie di rating e gestori di patrimoni il livello di accettabilità sociale delle aziende in cui impiegano le proprie risorse. Per questo danno più peso in portafoglio a fattori come la responsabilità sociale, la tutela ambientale e anche il rispetto delle minoranze, desumibile dagli assetti e dalle politiche in materia di governance. Valori sintetizzati nell'acronimo Esg. In tale ambito, sono oggetto di particolare attenzione le imprese che disinvestono dai combustibili fossili per utilizzare quelli a bassa emissione di gas serra, curando i rischi e le opportunità che la transizione verso un'economia a basso consumo di carbone comporta. Degli investimenti mirati al controllo del cambiamento climatico si parla oggi all'Auditorium dell'Università di Milano Bicocca, in Via Vizzola, in un convegno intitolato *Rischi Climatici e Strategie di Investimento Socialmente Responsabile*. L'evento, che si protrarrà dalle 9 alle 17.30, vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Massimo Nicolazzi, presidente di Centrex Italia e direttore dell'Energy Watch dell'Ispi, nonché docente di Economia delle risorse energetiche presso l'Università di Torino. La tornata di interventi sarà aperta da Andrea Amaduzzi, docente di Economia Aziendale presso la stessa Università della Bicocca. Nella stessa occasione sarà anche presentato il quaderno Aiap sull'argomento, cui hanno contribuito esponenti delle principali società di gestione, tra cui Amundi, Eurizon e Deutsche Wealth Management. Ospite particolare sarà Ian Monroe, presidente di Etho Capital, società di gestione statunitense specializzata negli investimenti nell'economia ecosostenibile. (riproduzione riservata)

